

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

IL BANDITISMO ANTIFRANCESE
NEL DISTRETTO DI MARENGO
(1789-1807): MAJNO DELLA SPINETTA

RELATORE:

Chiar.mo Prof. G. BORSA

TESI DI LAUREA

di

GIOVANNI MASINI

Anno Accademico 1978 - 1979

S O M M A R I O

INTRODUZIONE	Pag.	2
CAPITOLO PRIMO		
Inquadramento storico generale e <u>vi</u> cende particolari della zona	"	7
CAPITOLO SECONDO		
L'ambiente	"	31
L'Amministrazione francese nella <u>zo</u> na	"	49
CAPITOLO TERZO		
La nascita del banditismo politico in Frascheta	"	65
La leggenda del bandito	"	77
La storia del bandito sulle fonti, considerazioni e commenti	"	99
CONCLUSIONI METODOLOGICHE	"	165
APPENDICE	"	176
BIBLIOGRAFIA	"	187

I N T R O D U Z I O N E

Il fenomeno del banditismo, sia di carattere politico-sociale che di carattere comune, ha sempre acceso la fantasia della gente e, spesso, l'immagine dei briganti è tramandata di generazione in generazione in una luce formata da storia, leggenda e tradizione mescolate tra di loro: a questo punto risulta assai difficile stabilire quali sono i fatti e quali sono le vicende che la fantasia dei posteri ha inventato e smisuratamente ampliato.

A volte non si riesce nemmeno più a stabilire con assoluta certezza se l'eroe dei racconti popolari, quasi sempre brigante con i tratti del bandito sociale, sia stato un ladro, assassino o rapinatore che ha giustificato le sue azioni con motivazioni più nobili, oppure sia stato un vero idealista che ha dovuto usare mezzi illegali per garantire la sopravvivenza sua e dei suoi uomini o per lottare contro chi detiene il potere ed in favore della gente più umile.

Anche nel caso di Majno⁽¹⁾ della Spinetta⁽²⁾,

il leggendario brigante di Marengo⁽³⁾, tutti gli interrogativi e tutti i dubbi accennati sono legittimi: occorre quindi chiarire la sua vicenda, per quel che è oggi possibile, e ricercare i veri motivi che hanno fatto di lui l'eroe antifrancese degli Alessandrini.

Per raggiungere questo scopo non si può prescindere da un richiamo ai fatti che hanno accompagnato l'insediamento dell'esercito francese in Frascta⁽⁴⁾ agli inizi del secolo scorso, da un'analisi geografica e socio-economica di questa zona della provincia di Alessandria e da un cenno al modello amministrativo imposto dai nuovi padroni.

Inserendo in tale quadro storico-politico la leggenda di Majno e confrontandola con una rigorosa ricostruzione dei fatti, ricavata esclusivamente da documenti dell'epoca, si può tentare di risolvere l'interrogativo a cui si è accennato: Majno è un bandito sociale o è solo un normale, anche se geniale, brigante di strada?

NOTE ALL'INTRODUZIONE

- (1) Giuseppe Antonio Majno (1784?-1806).
- (2) Spinetta Marengo, sobborgo di Alessandria sulla riva destra del Bormida.
- (3) Località ove si svolse l'omonima battaglia tra le truppe francesi e quelle imperiali (14.6.1800).
- (4) Piana in provincia di Alessandria, delimitata dai fiumi Bormida, Orba e Scrivia.